

VIA VERDE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI

REGIONE ABRUZZO

REPORT DI VERIFICA

ALLEGATO 2 - IL PERCORSO DI VERIFICA



NUVEC - NUCLEO VERIFICA E CONTROLLO - AREA DI ATTIVITÀ 1
SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACCELERAZIONE DI
PROGRAMMI DELLA POLITICA DI COESIONE E VERIFICA DI EFFICACIA

INDICE

1.	AVVIO DEL PERCORSO DI VERIFICA.....	3
2.	PRIMA DOCUMENTAZIONE RICEVUTA ED ESAMINATA	3
3.	INTERVISTA AL RUP – PROVINCIA DI CHIETI	4
4.	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ED ESAMINATA.....	4
5.	EVENTO IN STREAMING BIKE SUMMIT 2020	5
6.	INTERVISTA ALLA REGIONE ABRUZZO	5
7.	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA.....	5
8.	CONDIVISIONE DEGLI ESITI PRELIMINARI DELLA VERIFICA CON I SOGGETTI COINVOLTI	6
	ALLEGATO 2.1 – NOTA DI ACCREDITO	7
	ALLEGATO 2.2 – ESTRATTO INTERVISTA ALLA PROVINCIA DI CHIETI	9
	ALLEGATO 2.3 – ESTRATTO INTERVISTA ALLA REGIONE ABRUZZO.....	12

1. Avvio del percorso di verifica

Il **31 marzo 2020** è stata inviata la nota di accredito (**allegato 2.1**) a:

- a. RUP – Arch. Valerio Ursini;
- b. Regione Abruzzo – Arch. Pierpaolo Pescara;
- c. Responsabile Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici;

Con la nota di accredito, in cui a seguito dell'emergenza sanitaria si specificava che l'analisi sarebbe stata condotta inizialmente su base documentale, sono stati richiesti i seguenti atti:

- Atto di Convenzione con l'Amministrazione erogatrice dei fondi (ovvero atto analogo che regola i rapporti tra il soggetto beneficiario e il soggetto titolare delle risorse);
- Eventuali studi sugli impatti dell'opera sulla mobilità urbana;
- Documentazione descrittiva del progetto che è allegata alla richiesta di finanziamento (compreso il Piano di gestione);
- Tavole di progetto;
- Relazione descrittiva del RUP sullo stato dell'intervento in cui si esplicitano anche le eventuali criticità in corso e le azioni intraprese per risolverle;
- Evidenza dei vincoli ambientali ed urbanistici cui soggiace l'intervento e dei potenziali impatti;
- Autorizzazioni e/o atti amministrativi di inserimento in strumenti urbanistici/ambientali che sono stati ottenuti;
- Ultimo SAL disponibile o atto di Atto di collaudo tecnico amministrativo qualora effettuato.

2. Prima documentazione ricevuta ed esaminata

Il **4 maggio 2020** il RUP, Arch. Valerio Ursini, con una prima e-mail ha anticipato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Progetto;
- Il questionario Compilato;
- Il Parere VINCA;
- L'Autorizzazione Paesaggistica;
- Una presentazione sui tempi di espletamento della gara;
- Un approfondimento sulla gestione;
- La DGR Abruzzo n. 727 del 25.11.2019 di proroga.

Successivamente, il **14 maggio 2020** il RUP ha inviato la seguente ulteriore documentazione:

- L.R. n.5 del 30.3.2007 - Disposizioni urgenti per la tutela e la valorizzazione della Costa Teatina,
- Delibera di Giunta Provinciale n.164 del 12.07.2012 di approvazione della bozza di convenzione per la ricezione dei fondi PAR FAS 2007-2013,
- Convenzione tra Provincia di Chieti e Regione Abruzzo sottoscritta il 31.03.2013,
- Disciplinare di Concessione di finanziamento tra Provincia di Chieti e Regione Abruzzo sottoscritto il 22.3.2018,
- Delibera di Giunta Provinciale n.154 del 27.5.2013 di modifica del RUP,
- Atti di esproprio,
- Determina di rimodulazione del QTE n.307 del 3.7.2018 e successiva rettifica,
- Determina n. 687 del 5.10.2016 di Aggiudicazione definitiva,
- Determina n. 889 del 30.10.2017 di Approvazione del Progetto esecutivo,
- DGR Regione Abruzzo n.797 del 5.12.2014,
- Documentazione relativa alle erogazioni della Regioni alla Provincia e reversali di incasso,
- Quarto SAL.

Oltre alla documentazione ricevuta dal RUP sono stati inoltre esaminati dal gruppo di lavoro i seguenti atti trovati in rete:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (approvato con delibera di consiglio provinciale 14 del 22.3.2010);
- Norme tecniche di attuazione del PTCP;
- Protocollo sottoscritto il 4 agosto 2011 tra DiSET, Regione, Provincia, Comuni, e Ferrovie;
- DGR Abruzzo 759 del 21.12.2009 – approvazione PAR FAS 2007/2013;
- DGR Abruzzo 458 del 4.7.2011 – riprogrammazione PAR;
- DGR Abruzzo 556 del 8.8.2011 – correzione errori materiali PAR;
- DGR Abruzzo 898 del 10/11/2015;
- DGR Abruzzo 128 del 02/03/2018;
- Delibera CIPE 79 del 30.9.2011 di presa d’atto del PAR riprogrammato;
- L.R. 18/ 83 art. 6;
- L.R. 38/96 art. 41;
- Report individuazione di azioni di mobilità sostenibile a supporto della pista ciclabile in via di definizione lungo la costa teatina – Provincia di Chieti;
- Bando di gara: appalto integrato complesso avente ad oggetto un contratto per la progettazione esecutiva previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di gara e la successiva realizzazione dei lavori;
- Progetto definitivo – Relazione generale;
- Progetto esecutivo – relazione introduttiva A2;
- Progetto esecutivo – Relazione Geotecnica B4;
- Progetto esecutivo – Relazione delle opere architettoniche;
- Progetto esecutivo – mappe di inquadramento I2;
- Piano di Sviluppo locale (PSL) GAL Costa dei Trabocchi,
- Articoli di stampa.

3. Intervista al RUP – Provincia di Chieti

A seguito dell’esame della documentazione su indicata, il **25 giugno 2020**, è stata organizzata un’intervista con il RUP della Provincia di Chieti, per approfondire i temi relativi all’attuazione dell’intervento. In allegato si riporta uno stralcio della sintesi dell’intervista con le principali questioni affrontate e con l’elenco dei partecipanti (**allegato 2.2**).

4. Ulteriore documentazione richiesta ed esaminata

A seguito dell’intervista sono stati richiesti ulteriori documenti per completare il quadro del Progetto.

In data **6 luglio 2020**, il RUP ha inviato la seguente documentazione:

- Delibera consiglio provinciale n.36 12.2.2009 – presa d’atto progetto preliminare
- Delibera di consiglio provinciale n.131 del 21.12.2010 - approvazione del documento preliminare del progetto speciale della fascia costiera del progetto preliminare e della direttiva
- Delibera della Giunta provinciale n.184 del 20.9.2010
- Delibera della Giunta provinciale n.82 del 10.6.2011 - piano triennale LLPP 2011-2013
- Delibera della Giunta provinciale n.252 del 18.10.2011 - aggiornamento piano triennale
- Delibera della Giunta provinciale n. 295 del 18.12.2012 – aggiornamento piano triennale
- Protocollo DiSET del 4.08.2011
- Protocollo Intesa tra Provincia e Comuni del 26.10.2007
- Delibera della Giunta provinciale n.137 del 5.6.2012 – approvazione preliminare
- Delibera della Giunta provinciale n.206 dell’8.7.2013 – modifica preliminare
- Delibera della Giunta provinciale n.215 del 16.7.2013 – aggiornamento preliminare

- Delibera Presidenziale n.25 del 10.2.2015 – aggiornamento preliminare
- Progetto preliminare (elaborati e relazione)
- Delibera Giunta provinciale n.158 del 2.7.2012 - nomina RUP e nomina responsabile espropriativo e successive modifiche (Delibere n. 112 del 3.4.2013 e n. 154 del 27.5.2013)
- Delibera Giunta provinciale n.164 del 12.7.2012 approvazione bozza di convenzione
- Determina a contrarre della Provincia n. 487 del 28.5.2013
- Determina della Provincia di chiusura conferenza di servizi n.876 del 2.12.2016
- Decreto del Presidente della Provincia n.187 del 21.12.2017 di condivisione del nuovo disciplinare
- Determina Regione Abruzzo DA n.259 del 28.10.2013 di trasferimento anticipo alla Provincia
- Determina Regione Abruzzo DPH n.77 del 9.8.2019 di trasferimento risorse alla Provincia
- Presentazione all'ordine degli architetti sull'appalto integrato complesso
- Bozza di Piano ex art.4.2 L.R. 5/2007 e Regolamento di Gestione
- Richiesta di proroga al 31.12.2020

5. Evento in streaming Bike Summit 2020

Il **5 novembre 2020**, il Gruppo di Lavoro ha partecipato all'evento in streaming nazionale **Bike Summit 2020**, promosso dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e da ISNART nel corso del quale è stato presentato il Secondo rapporto ISNART – Legambiente sul cicloturismo, realizzato attraverso l'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio ed è stato valutato insieme agli attori principali del territorio lo stato di avanzamento del progetto Via Verde della Costa dei Trabocchi.

A seguito dell'evento, sono state acquisiti dal dott. Gianluca de Santis della Camera di Commercio di Chieti e Pescara: le presentazioni illustrate nel corso dell'evento, nonché ulteriori documenti relativi all'intervento tra i quali sono stati consultati:

- la Direttiva per la valorizzazione della costa teatina del 2010;
- I pareri emessi sul progetto preliminare del 2013 dalle Amministrazioni coinvolte a vario titolo;
- la Verifica preventiva dell'interesse archeologico allegata al Progetto Preliminare del 2015;
- il Documento di indirizzo per la valutazione delle condizioni strutturali delle opere d'arte, delle gallerie ed in generale del tacciatto dismesso, allegato al Progetto Preliminare del 2015.

6. Intervista alla Regione Abruzzo

Per completare il quadro delle informazioni si è organizzata, infine, un'intervista con la Regione Abruzzo, amministrazione titolare delle risorse (PAR FSC ABRUZZO 2017-2013).

Dell'incontro, che si è tenuto il 3 dicembre 2020, sempre in modalità di video-conferenza, si riporta in allegato uno stralcio della sintesi, con le principali questioni affrontate e con l'elenco dei partecipanti. ([allegato 2.3](#)).

7. Ulteriore documentazione acquisita ed esaminata

A seguito dell'intervista con la Regione Abruzzo è stata infine esaminata la seguente documentazione

- DGR n. 22 del 13 gennaio 2014
- DGR n. 244 del 7 aprile 2014
- DGR n. 128 del 2 marzo 2018
- DGR n. 838 del 27 dicembre 2017
- DGR n. 814 del 16 dicembre 2019
- DA 226 del 9.9.2013 di approvazione del disciplinare di concessione
- DA15/259 del 28.10.2013 di impegno che annulla la DA15/226 del 9.9.2013

- DPH 004/72 del 23.7.2020 di concessione di proroga
- Nota Provincia n.14952 del 26 ottobre 2020
- Nota della Regione del 27 ottobre 2020.

Infine, sono stati consultati i **siti** e le **pagine facebook** sulla Costa dei Trabocchi nonché il testo di Ornella d'Alessio "**Vie Verdi sui tracciati ferroviari dismessi - itinerari in tutta Italia da fare in bicicletta o a piedi**" – CINQUESENSI Editore – 2020.

8. Condivisione degli esiti preliminari della verifica con i soggetti coinvolti

A seguito dell'analisi della documentazione e dell'intervista al RUP, è stato redatto un **Report preliminare** di verifica per una opportuna condivisione con i soggetti coinvolti.

Con nota n.15982 dell'11 dicembre 2020, il Report preliminare è stato trasmesso a:

- a. Responsabile Unico del Procedimento della Provincia di Chieti: Arch. Valerio Ursini
- b. Regione Abruzzo – Organismo di programmazione: Dott.ssa Emanuela Murri
- c. Regione Abruzzo – Responsabile di linea: Dott.ssa Iris Flacco
- d. Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Abruzzo

La citata nota di trasmissione specificava che *"in assenza di osservazioni in merito, da far pervenire alla scrivente entro il prossimo 28 dicembre, il Report si intenderà condiviso e l'Agenzia potrà, tra l'altro, pubblicarne i contenuti sul proprio sito web"*.

L'Organismo di Programmazione della Regione Abruzzo, con nota n.0461839/20/DPA002 del 30 dicembre 2020 ha segnalato un'integrazione all'allegato 1 al Report preliminare, di cui si è tenuto conto nell'attuale versione.

La Provincia di Chieti, sollecitata per le vie brevi, ha chiesto tempo per il riscontro formale. Con nota n.805 del 19 gennaio in relazione al Report preliminare, in particolare, il RUP *"esprime una sostanziale condivisione dei contenuti riportati e non si evidenziano rilievi da segnalare"*.



Agenzia per la Coesione Territoriale

NUVEC - Nucleo Verifica e Controllo – Area 1
Sostegno e accompagnamento per l'accelerazione di programmi e
interventi della politica di coesione comunitaria e nazionale e verifica di efficacia

Al RUP
Arch. Valerio Ursini
Provincia di Chieti
Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti
v.ursini@provincia.chieti.it

e, p.c. Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio - Ambiente
Arch. Pierpaolo Pescara
Portici San Bernardino, 25 - L'Aquila
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it

Al Responsabile del Nucleo Regionale di Valutazione e
Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Abruzzo
Dott.ssa Elena Sico
elena.sico@regione.abruzzo.it

Alle Direzioni Generali dell'Agenzia per la Coesione
Territoriale
vincenzo.gazzerro@agenziacoesione.gov.it
michele.dercole@agenziacoesione.gov.it

Al Coordinatore unico del NUVEC
Dott. Giampiero Marchesi
Giampiero.marchesi@agenziacoesione.gov.it

Oggetto: Programma attività di verifica sull'efficacia degli interventi finanziati con le risorse delle politiche di coesione – Progetto: Aree protette della costa teatina: via verde della costa dei trabocchi, CUP D91B13000490002.

L'Agenzia per la coesione territoriale, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, ha avviato attraverso il Nucleo di Verifica e Controllo - NUVEC una linea di azione finalizzata alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi attuati dalle politiche di coesione, come previsto peraltro nell'ambito del Piano Sud 2030 recentemente presentato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

L'attività prevede lo svolgersi di sopralluoghi, nelle aree di localizzazione degli interventi e/o presso le sedi dei beneficiari ma, a seguito della sopravvenuta situazione di emergenza sanitaria e delle disposizioni di cui ai DPCM del 9, 11 e 23 marzo 2020 e del DL 25 marzo 2020 n. 19, le attività, almeno per il momento, si svolgeranno prevalentemente da remoto.

La linea di azione non intende focalizzarsi sulla regolarità e l'ammissibilità della spesa né sovrapporsi alle attività di competenza degli organismi di controllo dei singoli programmi. La finalità è

Luigi Guerci
Via Sicilia, 162c – 00187 Roma
tel. +39 06 96517667
nuvec.settore1@agenziacoesione.gov.it

MOD_08/2019

alct.ALCT.REGISTRO UFFICIALE.U.0004394.31-03-2020



quella di esaminare lo stato di attuazione degli interventi ed evidenziare i risultati conseguiti promuovendo eventuali buone pratiche poste in essere, nonché individuare gli ostacoli che rallentano l'attuazione nel caso di progetti in corso o non avviati.

Tra questi, il progetto "Aree protette della costa teatina: via verde della costa dei trabocchi", CUP D91B13000490002, finanziato dal Programma di Attuazione Regionale (PAR) FSC Abruzzo 2007-2013 per € 15.271.000,00 che dai dati presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio risulta in itinere.

Al fine di consentire un'analisi preliminare dell'intervento, in attesa della possibilità di procedere ai sopralluoghi, si richiedono i seguenti documenti:

- Atto di Convenzione con l'Amministrazione erogatrice dei fondi (ovvero atto analogo che regola i rapporti tra il soggetto beneficiario e il soggetto titolare delle risorse)
- Documentazione descrittiva del progetto che è allegata alla richiesta di finanziamento (compreso il Piano di gestione)
- Relazione tecnica illustrativa del progetto aggiornata
- Eventuali studi sui previsti impatti dell'intervento
- Evidenza dei vincoli ambientali ed urbanistici cui soggiace l'intervento e dei potenziali impatti
- Autorizzazioni e/o atti amministrativi di inserimento in strumenti urbanistici/ambientali che sono stati ottenuti
- Ultimo Stato Avanzamento Lavori disponibile o atto di collaudo tecnico-amministrativo, qualora effettuato.

I referenti NUVEC per l'attività in oggetto sono la dr.ssa Cecilia Rosica (cecilia.rosica@agenziacoesione.gov.it) e dr. Patrizio Resta (patrizio.resta.esp@agenziacoesione.gov.it) che nei prossimi giorni prenderanno gli opportuni contatti per verificare disponibilità e modalità di acquisizione della documentazione e per concordare il prosieguo delle attività.

Si ringrazia per la disponibilità e per la collaborazione e si inviano i più cordiali saluti.

Il Coordinatore di Area

(Ing. Luigi Guerci)

Luigi Guerci
Via Sicilia, 162c - 00187 Roma
tel. +39 06 96517667
nuvec.settore1@agenziacoesione.gov.it

Allegato 2.2 – Estratto intervista alla Provincia di Chieti

Questioni approfondite: sintesi per punti

- **Il progetto che si sostanzia nella costruzione di una pista ciclabile di 42 KM tra Ortona e Vasto sul tracciato ferroviario dismesso, ha una valenza ambientalistica, turistica e di sviluppo del territorio. All'avvio del progetto sono stati quantificati degli indicatori per misurare i risultati da conseguire in tali ambiti? Ora sono più chiari?**

Dall'avvio del progetto si è registrata una grandissima attesa da parte di comuni, cittadini e imprenditori: il progetto diventerà un *brand* della provincia attorno al quale si stanno avviando una serie di azioni da parte di associazioni sportive e culturali, camera di commercio, ecc., collegate ai luoghi (cimitero canadese, linea Gustav) e ai personaggi, sia storici, sia culturali (uno per tutti D'Annunzio) della Via Verde, nonché ai prodotti tipici della zona (itinerari enogastronomici).

Misurare l'efficacia del progetto è difficile anche perché gli obiettivi iniziali del progetto si sono progressivamente modificati nel tempo. Sicuramente lo sviluppo turistico è uno degli obiettivi, insieme alla salvaguardia della costa. Quanto agli indicatori, per lo sviluppo turistico e del territorio si sta monitorando l'incremento delle presenze nel periodo estivo e l'incremento delle attività commerciali e dei servizi turistici direttamente collegati alla Via Verde.

- **Il progetto ha una lunga storia di progettazione partecipata, ce la può raccontare? Come si inquadra sotto il profilo naturalistico e delle riserve istituite dalla L.R. 5/2007?**

Il PTCP del 2002 prevedeva un Progetto Speciale Territoriale della fascia costiera teatina – ancora prima della L.R.5/2007 - con l'obiettivo *“di assicurare la tutela e sviluppo delle risorse territoriali assai diversificate, dai valori paesistici e ambientali del litorale dai valori paesistici e ambientali del litorale, alle attività produttive di carattere industriale, portuale, turistico e della pesca, fino al grande sistema infrastrutturale complesso longitudinale alla linea di costa”*. Il Progetto Speciale Territoriale, pertanto, è stato la base della Via Verde, che costituisce la naturale connessione della costa teatina.

Con la L.R. 5/2007, sono state costituite ulteriori 4 riserve - oltre alle due già esistenti - e alla luce dell'art.4.2 la Provincia, in accordo con la Regione, sta elaborando il Piano di coordinamento del Sistema delle Aree Protette della costa teatina (Piano di Assetto). La prossima settimana è previsto l'incontro del primo tavolo con la Regione: il processo di definizione del Piano di Assetto (che conterrà anche un Regolamento di Gestione della Via Verde) sarà verosimilmente concluso entro fine luglio.

Il NUVEC chiede di acquisire la bozza del Piano di Assetto e del Regolamento di Gestione.

- **A quando risale il decreto di finanziamento della Regione? Perché due atti di concessione?**

Il finanziamento della Regione è avvenuto con DA20/16 del 7.6.2012, dopo che la Regione aveva inserito il progetto nell'azione IV.2.a) del PAR FAS 2007/2013. Il RUP invierà copia della determina di finanziamento, insieme al resto della documentazione richiesta dal NUVEC.

La prima convenzione che disciplinava i rapporti tra la Regione e la Provincia è stata stipulata il 31.3.2013 e aveva una durata di tre anni. Il progetto è stato due anni senza copertura perché la Regione ha deciso di procedere alla stipula di un nuovo disciplinare avvenuta solo il 22.3.2018.

- **Chi ha elaborato il progetto preliminare? Quando è stato approvato? Qual è stato il motivo della scelta di utilizzare la procedura di appalto integrato complesso con acquisizione della progettazione definitiva in sede di gara? È stata una scelta vincente?**

Il progetto preliminare è stato elaborato dalla Provincia. Il RUP si riserva di verificare la data di approvazione e di inviare la determina.

La procedura prescelta non ha funzionato. Al riguardo il RUP ha effettuato uno specifico approfondimento, per una presentazione all'ordine degli architetti, che invierà al NUVEC. A titolo di esempio indica che tra i criteri di valutazione è stato dato troppo peso all'offerta economica (che ha garantito l'aggiudicazione ai terzi classificati su un'offerta che sotto il profilo della qualità si era classificata terza); inoltre, tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica era prevista la riduzione dei tempi che ha peraltro premiato i vincitori ma si è rilevata una variabile esogena e non controllabile.

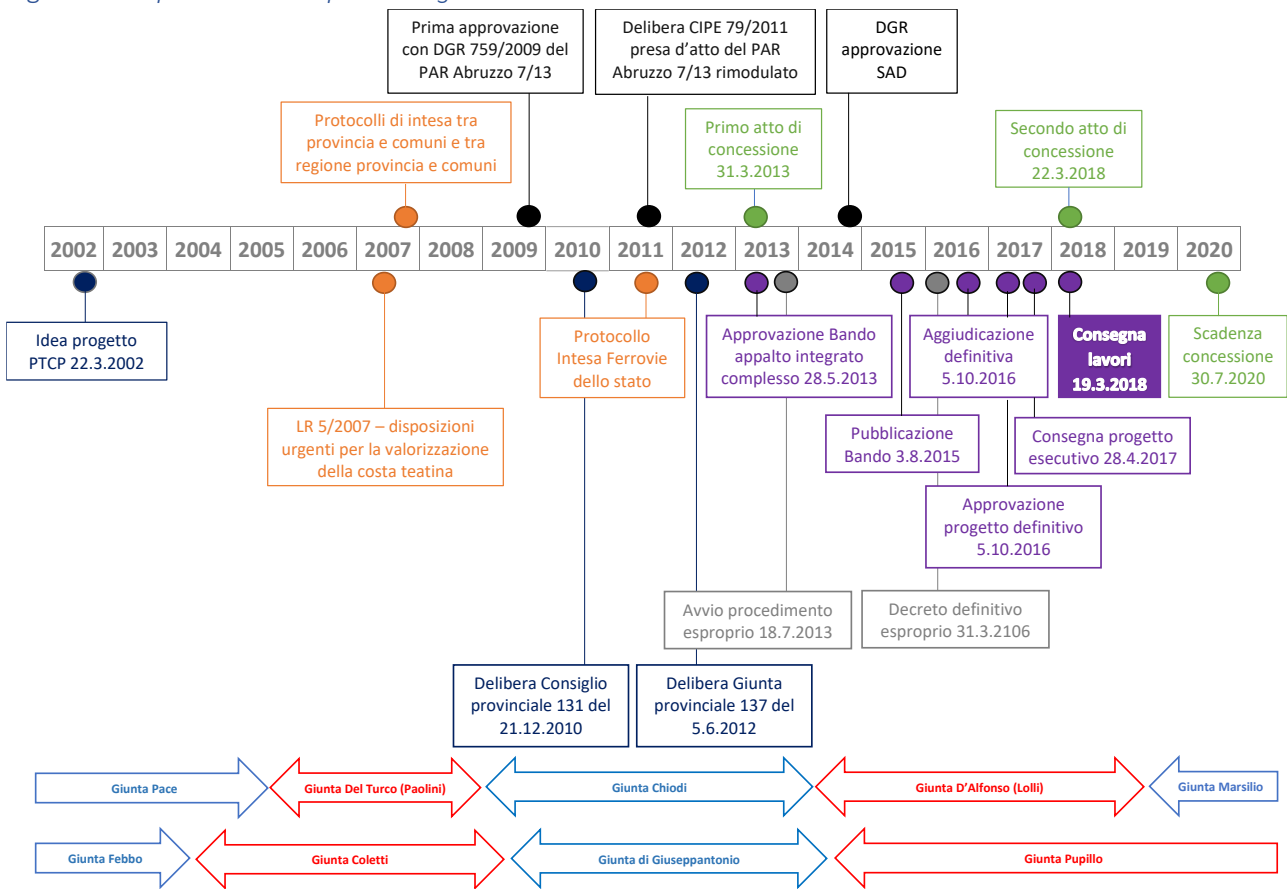
- Nella **figura 1** è riportata in una linea del tempo la storia amministrativa del progetto. Dalla pubblicazione del bando di gara alla consegna lavori sono passati poco meno di due anni e mezzo. Tuttavia, dall'atto di aggiudicazione definitiva (determina 687 del 5.10.2016) risulta che la gara è stata approvata con determina n.487 del 28.5.2013 e pubblicata in GUCE solo il 3.8.2015? Si tratta di un refuso?

Il RUP si riserva di verificare la data di approvazione del Bando e di inviare la determina, nonché di avanzare osservazioni, integrazione e puntualizzazioni alla figura 1.

- **La commissione di valutazione era interna alla provincia?**

La commissione di valutazione, che si è riunita ben 30 volte, era **interna** alla provincia.

Figura 1 – il quadro dei tempi del Progetto Via Verde – Costa dei Trabocchi



- **Tra le criticità di attuazione segnalate, potrebbe specificare meglio la problematica relativa alla zona di Lago Dragoni e quella dell'amianto in galleria?**

1. All'avvio del progetto si intendeva espropriare anche l'area di Lago Dragoni sulla quale l'erosione arrivava a compromettere la SS16. In quell'occasione fu interpellata l'ANAS per impostare un piano condiviso di messa in sicurezza. ANAS non ritenne di dover partecipare alle opere e la Provincia decise di non intervenire su quell'area che non fu più espropriata. Successivamente si è trovato un accordo con il Provveditorato delle OOPP e per mantenere la continuità al tracciato, sono state utilizzate le economie di progetto per l'espropriazione di quell'area e per l'affidamento di servizi complementari.
2. L'amianto è stato trovato, dopo l'affidamento, in 7 gallerie sulle 9 presenti nel tracciato. Le gallerie infatti sono state consegnate da RFI "chiuse": solo all'avvio dei lavori è stata scoperta la presenza dell'amianto, non denunciata da RFI all'atto di esproprio.

- **Qual è lo stato di avanzamento dell'intervento? È in corso la richiesta di una ulteriore proroga? Quando si prevede la fine lavori? E la funzionalità?**

A causa dell'emergenza sanitaria, il cantiere è stato chiuso 61 giorni ed è stata avanzata alla Regione una richiesta di proroga alla convenzione (che attualmente scade il 30.7.2020) al 31.12.2020.

Viene segnalato inoltre che una serie di problematiche hanno reso necessarie delle lavorazioni aggiuntive che si configureranno come perizia di variante coperta dalle economie. Tuttavia, in piena emergenza è stato emesso il 4^ SAL per 4,8 meuro che corrisponde al 70% dello stato di avanzamento dei lavori.

Per le tratte senza gallerie si prevede delle consegne parziali prima della scadenza della proroga richiesta: per prima la tratta tra Torino di Sangro e Rocca San Giovanni.

Mentre le gallerie, visto il loro stato manutentivo (prima ci passavano i treni di RFI – ora ci passano i pedoni ciclisti) necessitano di lavori di rifinitura che comunque saranno conclusi, collaudati e resi funzionali entro il 31.12.2020.

- **Sotto il profilo della Governance la struttura del RUP è costituita da risorse interne ed esterne. Ritieni adeguata la struttura sotto il profilo qualitativo e quantitativo?**

Il Gruppo di lavoro dedicato al progetto è costituito di 8 unità di personale interno della Provincia, tra tecnici e amministrativi, compreso il Direttore dei Lavori. Il personale esterno consta di 7 unità, tutti con funzioni specialistiche: un ingegnere con funzioni di supporto al RUP, un archeologo, tre ispettori di cantiere, un Direttore operativo, e un Coordinatore della sicurezza.

Nel complesso sebbene nel tempo il gruppo di lavoro abbia subito modifiche è adeguatamente calibrato per la gestione del progetto.

- **State già pensando alle modalità di copertura dei costi manutenzione ordinaria e straordinaria stimati annualmente in un milione di euro. Può illustrare le modalità con cui ritenete di coprire tali costi e il piano di gestione?**

Sono state già esplorate una serie di soluzioni per coprire i costi, che peraltro saranno contenute nel Regolamento allegato al Piano di Assetto.

Una fonte di entrata della provincia sarà costituita in primo luogo dalle tasse di concessione per l'utilizzo del suolo nelle aree espropriate a ridosso della pista ciclabile. Al riguardo si registrano già numerose richieste da parte di traboccanti, di ristoratori di proprietari di furgono per cibo da asporto, accessi privati, ecc.

L'altra fonte di entrate sarà data dai parcheggi (circa 1.000 posti) nelle aree delle ex stazioni ferroviarie.

Partecipanti all'incontro del 25 giugno 2020

Partecipanti per la Provincia di Chieti:

- Mario Pupillo – Presidente provincia Chieti
- Valerio Ursini – RUP
- Francesco Faraone – Direttore dei lavori

Partecipanti per il NUVEC

- Cecilia Rosica – Componente NUVEC
- Federica Tarducci – Componente NUVEC
- Francesca Ubertini – Componente NUVEC
- Patrizio Resta – Esperto

Partecipanti per l'ACT

- Felicia di Nardo – Funzionario Ufficio 5 Area PP
- Rosa Savastano – Funzionario Ufficio 5 Area PP

Allegato 2.3 – Estratto intervista alla Regione Abruzzo

Questioni approfondite: sintesi per punti

Programmazione dell'intervento

- **Il progetto ha una lunga storia di progettazione partecipata: la regione è stata coinvolta? È possibile acquisire il protocollo siglato il 23.11.2007 tra la regione, la provincia e i comuni della costa?**
- **Come si inquadra l'intervento nella programmazione regionale? Come mai non era previsto nella prima versione del PAR ma solo nella rimodulazione del Programma approvato con Delibera CIPE 79/2011?**
I partecipanti alla riunione non erano presenti ai tempi della programmazione dell'intervento. Il progetto, tuttavia è legato alla legge regionale 5/2007 che vincolava il tracciato della ferrovia alla realizzazione di aree naturali.
- **Perché il SAD è stato approvato solo a fine 2014?**
La prima delibera di definizione dei SAD è del 13 gennaio 2014, n.22. Il SAD relativo all'intervento in oggetto uno dei primi successivamente approvati; in fase di approvazione del SAD è stato necessario in passaggio in Comitato di Sorveglianza per i costi di esproprio.

Finalità e obiettivi del Progetto

- **Il progetto sembra sostanzarsi nella costruzione di una pista ciclabile di 42 Km tra Ortona e Vasto sul tracciato ferroviario dismesso. Tuttavia, l'intervento ha una forte valenza ambientalistica, turistica e di sviluppo del territorio che non sembra sia stata quantificata attraverso indicatori per misurare i risultati da conseguire. Ora sono più chiari gli obiettivi del progetto?**
Al riguardo viene segnalata la nota del 3.12.2020 sui risultati del PAR

Attuazione

- **A quando risale il decreto di finanziamento della Regione? Al finanziamento era allegato il disciplinare di concessione? Si possono acquisire gli atti?**
Con DA15/ 226 del 9.9.2013 è stato approvato il disciplinare di concessione, sottoscritto il 31.5.2013. L'impegno è stato approvato del DA 259 del 28.10.2013.
- **Perché si è ritenuto necessario un ulteriore disciplinare? Non si potevano estendere i termini di validità del primo?**
Con DGR 838 del 27.12.2017 era stato stabilito che non era si potevano concedere proroghe per un termine superiore al 50% dei tempi originariamente previsti. Tale DGR ha reso impossibile prorogare il disciplinare in essere entro i termini di vigenza. A seguito di un parere legale, con DGR 128 del 2.3.2018 è stata approvata una nuova bozza di disciplinare di concessione, sottoscritto il 22 marzo 2018.
- **Quante risorse sono state trasferite alla Provincia?**
Ad oggi sono stati trasferiti alla provincia 11.453.250 euro pari al 75% del costo totale del progetto, secondo quanto rendicontato dal soggetto beneficiario, in linea con l'art.10 del disciplinare di concessione. L'ultima tranche è stata erogata a fine maggio 2020, prima di effettuare i controlli ai sensi di quanto previsto dalla DGR 202 del 14.5.2020.
Sono stati certificati circa 7,3 milioni di euro: per le rimanenti risorse occorre effettuare i controlli e raggiungere la quota complessivamente rendicontabile sul PAR per ottenere il rimborso.

Criticità emerse in corso di attuazione

- **Come criticità di attuazione il RUP ha segnalato: 1) Problematica Lago Dragoni; 2) Passaggio della pista ciclabile in zona promiscua (zona industriale); 3) Ritrovamento di ordigni bellici inesplosi; 4) Amianto in galleria (in 7 su 9); 5) Abusivismo diffuso; 6) Richieste di posizionamento di reti e infrastrutture di servizio: la Regione è a conoscenza di tali criticità? Ha promosso azioni per il loro superamento?**
Le criticità sono note alla Regione che, da maggio 2020 si è fatta parte attiva nella promozione di una serie di incontri con la Provincia per individuare le modalità di superamento. In particolare, per la problematica di Lago Dragoni è stata promossa la sottoscrizione di un protocollo con il Provveditorato

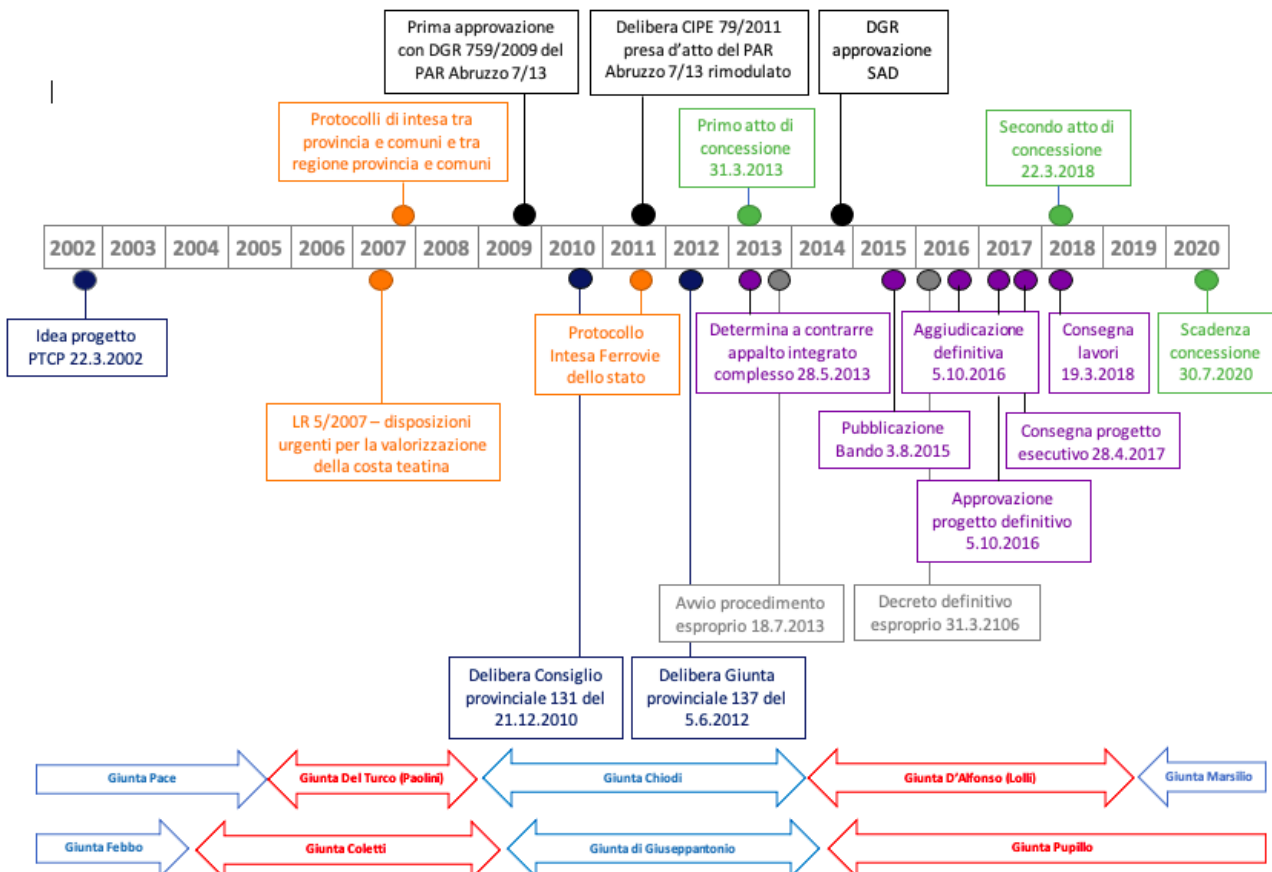
dei lavori pubblici che provvederà, con risorse proprie (pari a circa un milione di euro) a mettere in sicurezza il tratto di costa oggetto di dissesto. A settembre 2020 il provveditorato ha consegnato i lavori e al momento si registra pertanto una sovrapposizione di cantieri sul tracciato.

La Provincia, a seguito del protocollo sottoscritto con il provveditorato, dovrebbe presentare una perizia di variante e una proposta di rimodulazione del quadro finanziario per ulteriori lavori.

Stato di avanzamento

- A seguito dei ritardi maturati in sede di attuazione è stata richiesta una proroga al 31.12.2020: è stata concessa? Si può acquisire la documentazione?**
 Con DPH 004/72 del 23.7.2020 è stata concessa una proroga fino al 31.12.2020 a fronte di una richiesta avanzata dalla Provincia.
- Il progetto non si concluderà neanche a fine anno: è stata avanzata una ulteriore richiesta di proroga? Fino a quando? È stata concessa? Si può acquisire la documentazione?**
 Al momento non è ancora pervenuta alcuna richiesta di ulteriore proroga, anche se la Provincia ha comunicato, con nota 14952 del 26.10.2020, la possibilità di una ulteriore necessità di differimento dei termini: il 27.11.2020 con nota prot. n. 0314335 la Regione ha ulteriormente sollecitato la Provincia a compiere tutti i possibili sforzi ed azioni per il rispetto della scadenza del 31.12.2020.
- Sarà necessaria una nuova concessione?**
 Non sarà necessario stipulare un nuovo disciplinare di concessione, atteso che la DGR 814 del 16.12.2019 del PAR ha modificato la precedente DGR 838 del 27.12.2017
- Quando si prevede verosimilmente la fine lavori? E la piena funzionalità dell'intervento?**
 La Regione, non avendo ricevuto la richiesta di proroga non conosce la data di fine lavori prevista dalla Provincia.

Figura 1 – il quadro dei tempi



Governance

- **Sotto il profilo della governance regionale ritenete che la struttura deputata alla gestione del progetto, e più in generale al PAR, sia adeguatamente costituita sotto il profilo quantitativo e qualitativo?**

Il progetto è attualmente incardinato nel DPC 032 – Pianificazione territoriale e paesaggio e il Responsabile di Linea è la dott.ssa Flacco, che si è insediata una settimana fa; l'Ufficio che se ne occupa è composto da una persona, nel Servizio sono operative nel complesso solo tra risorse. L'ufficio competente del progetto a seguito delle diverse riorganizzazioni si è spostato nel tempo in diversi servizi.

- **Chi si occupa del monitoraggio? I dati inviati dalla Provincia sono puntuali e corretti?**

Il monitoraggio è in capo al DPC032 ed è effettuato con il supporto dell'AT

- **La riorganizzazione delle strutture regionali ha influito sui tempi di programmazione e attuazione dell'intervento? E il susseguirsi dei diversi governi regionali?**

In questo caso specifico i ritardi sono imputabili a progettuali.

Costi di gestione

- **La Provincia ritiene di coprire i costi manutenzione ordinaria e straordinaria stimati annualmente in un milione di euro, con il coinvolgimento dei privati previsto da un piano di gestione: avete acquisito il piano di gestione? La Regione potrebbe intervenire nella copertura dei costi di gestione?**

La Regione non ha ricevuto il piano di gestione. Viene segnalato che è in itinere un progetto con *bike sharing* con RFI ed è in fase di verifica la possibilità di finanziare costi di gestione.

Partecipanti all'incontro del 3 dicembre 2020

Partecipanti per la Regione Abruzzo

- Emanuela Murri - DPA 002 – programmazione nazionale
- Marco Di Melchiorre – DPA 002 – programmazione nazionale
- Fulvio Coletti – DPA 002 – programmazione nazionale
- Iris Flacco – DPC 032 – pianificazione territoriale e paesaggio
- Eligio Di Marzio – DPC 032 – pianificazione territoriale e paesaggio
- Francesco Rosati – DPD 21 – agricoltura e foreste

Partecipanti per il NUVEC

- Cecilia Rosica – Componente NUVEC
- Francesca Ubertini – Componente NUVEC
- Patrizio Resta – Esperto

Partecipanti per l'ACT

- Felicia di Nardo – Funzionario Ufficio 5 Area PP
- Rosa Savastano – Funzionario Ufficio 5 Area PP